

Giovedì 28 giugno 2018

LA BIOGRAFIA Ideò l'evento

Il compianto trombettista che ha suonato coi grandi

ROVIGO - Marco Tamburini ha ispirato e organizzato la prima e seconda rassegna "Jazz nights at Casalini's garden". Ha esordito come trombettista e compositore sulla scena jazz italiana nei primi anni Ottanta e nel corso della sua carriera ha condiviso il palco con i più noti jazzisti italiani, celebri musicisti d'oltreoceano, collaborando stabilmente con il chitarrista Christian Escoudé. Ha partecipato ai più importanti festival jazz internazionali e si è esibito in Italia e nel mondo in club e teatri prestigiosi e, parallelamente all'intensa attività jazzistica, ha collaborato come turnista per molti cantanti pop, tra cui Raf, Enzo Jannacci, gli Stadio, Laura Pausini, Tiziano Ferro, Renato Zero, Luca Carboni e Jovanotti e, con quest'ultimo ha collaborato per la realizzazione di molti brani di successo dal 1997 e il 2015, suonando la tromba e curando l'arrangiamento degli strumenti a fiato. Ha accompagnato con la sua sezione fiati, George Michael e Grace Jones in due edizioni del Pavarotti International e ha ideato e diretto il progetto "Reunion", iniziato a Bologna nel 1999, con l'intento di riunire alcuni tra i migliori musicisti jazz tra Emilia e Toscana per riproporre brani standard della tradizione swing e dare spazio ad arrangiamenti di pezzi originali dei componenti della Big Band con una panoramica sonora attraverso i suoi brani, che spaziavano a 360 gradi nella musica: dalla classica, al jazz afroamericano e europeo. Ha fondato il dipartimento di musica jazz del Conservatorio Venezie di Rovigo, consolidando negli anni una certa fama come didatta. Nel 2013 ha suonato nel tour di Jovanotti e nel 2014 ha partecipato al tour di Cesare Cremonini, Marco è morto a Bologna, alla vigilia del suo 56esimo compleanno, il 29 maggio del 2015, a causa di un incidente in moto.

G. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Tamburini e la sua tromba